

# **ISAGRO**

**\* \* \***

## ***RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE***

***AL 31 MARZO 2015***

**\* \* \***

### **Dati consolidati**

**\* \* \***

***Milano, 13 maggio 2015***

ISAGRO S.p.A.

(Società coordinata e diretta da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Centro Uffici San Siro - Edificio D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: [isagro@isagro.it](mailto:isagro@isagro.it) - [www.isagro.com](http://www.isagro.com)

---



<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....</b>	<b>3</b>
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>3</b>
<b>NOTE ESPLICATIVE .....</b>	<b>4</b>
<b>PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI.....</b>	<b>4</b>
<b>OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>RISULTATI FINANZIARI .....</b>	<b>5</b>
<b>EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI .....</b>	<b>13</b>
<b>RICERCA, INNOVAZIONE &amp; SVILUPPO .....</b>	<b>15</b>
<b>PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015 .....</b>	<b>18</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2015 .....</b>	<b>19</b>
<b>MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001 .....</b>	<b>21</b>
<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>21</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>22</b>
<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015 .....</b>	<b>25</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015 .....</b>	<b>26</b>
<b>DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015 .....</b>	<b>27</b>
<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA .....</b>	<b>27</b>
<b>RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA .....</b>	<b>27</b>
<b>ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007.....</b>	<b>28</b>
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....</b>	<b>28</b>



## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giorgio Basile	–	Presidente e C.E.O.
Maurizio Basile	–	Consigliere e Vice Presidente
Riccardo Basile	–	Consigliere
Christina Economou	–	Consigliere
Gianni Franco	–	Consigliere
Adriana Silvia Sartor	–	Consigliere indipendente
Daniela Mainini	–	Consigliere indipendente
Stavros Sionis	–	Consigliere indipendente

### **COLLEGIO SINDACALE**

Piero Gennari	–	Presidente
Giuseppe Bagnasco	–	Sindaco effettivo
Claudia Costanza	–	Sindaco effettivo



## **NOTE ESPLICATIVE**

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 (di seguito “Relazione trimestrale” o “Relazione”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea.

### **PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI**

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.



## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### **RISULTATI FINANZIARI**

Nel corso del primo trimestre del 2015, periodo storicamente non rappresentativo dell'andamento dell'intero esercizio per effetto della nota stagionalità del business in cui opera il Gruppo, Isagro ha registrato un fatturato di Euro 44,7 milioni, in aumento di Euro 3,3 milioni (+8%) rispetto agli Euro 41,4 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio, e un EBITDA pari a Euro 5,6 milioni, in aumento di Euro 0,4 milioni (+7%) rispetto agli Euro 5,2 milioni registrati al 31 marzo 2014.

Il sopra citato incremento dei **Ricavi** nei primi tre mesi del 2015 rispetto al pari periodo del 2014 è avvenuto in un contesto di crescita generalizzata del fatturato di quasi tutti i principali prodotti commercializzati dal Gruppo e risulta principalmente riconducibile a:

- il marcato incremento delle vendite di prodotti rameici, soprattutto in Italia, anche grazie alla collaborazione avviata nel 2014 con il partner Gowan sul lato distributivo;
- la crescita del fatturato generato dalla società controllata Isagro Asia, anche grazie al rafforzamento della Rupia indiana (moneta di conto della stessa Isagro (Asia) Agrochemicals Pvt. Ltd.) nei confronti dell'Euro.

Il fatturato del trimestre appena conclusosi, così come quello realizzato nel corso dei primi tre mesi del 2014, è interamente ascrivibile al *Basic Business*, non essendo stati ad oggi conclusi ulteriori accordi di *Licensing* rispetto a quello siglato con Rotam nel dicembre 2014.

Tuttavia, come peraltro già ricordato nella Relazione del bilancio al 31 dicembre 2014, alla luce delle evoluzioni dei contatti in essere e delle prospettive relative a tale linea di business, Isagro è confidente di raggiungere, se non superare, il "plafond" di Euro 13,0 milioni previsto per l'intero orizzonte del Piano 2014-2018 (di cui Euro 2,0 milioni già realizzati lo scorso esercizio).



Nel corso dei primi tre mesi del 2015 Isagro ha proseguito la propria attività di **Ricerca, Innovazione & Sviluppo** sostenendo un livello totale di costi pari a Euro 3,2 milioni (rispetto agli Euro 2,8 milioni del primo trimestre del 2014), di cui Euro 2,0 milioni capitalizzati (rispetto a capitalizzazioni per Euro 1,9 milioni nei primi tre mesi del 2014) a fronte del co-sviluppo con FMC Corporation della nuova molecola IR9792 (fungicida ad ampio spettro d'azione appartenente alla classe SDHi), della difesa straordinaria di prodotti di proprietà e dello sviluppo di nuove registrazioni.

#### SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(€ 000)	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Differenze		Esercizio 2014
<b>Ricavi</b>	<b>44.699</b>	<b>41.400</b>	<b>+3.299</b>	<b>+8,0%</b>	<b>145.939</b>
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(7.008)	(6.969)	-39		(27.397)
<b>EBITDA</b>	<b>5.610</b>	<b>5.238</b>	<b>+372</b>	<b>+7,1%</b>	<b>12.467</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,6%</i>	<i>12,7%</i>			<i>8,5%</i>
Ammortamenti:					
- immobilizzazioni materiali	(908)	(943)	+35		(3.678)
- immobilizzazioni immateriali	(1.164)	(1.180)	+16		(5.082)
- svalutazione immobilizzazioni	-	-	-		(187)
<b>EBIT</b>	<b>3.538</b>	<b>3.115</b>	<b>+423</b>	<b>+13,6%</b>	<b>3.520</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>7,9%</i>	<i>7,5%</i>			<i>2,4%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(364)	(972)	+608		(2.807)
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	(1.814)	(58)	-1.756		108
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	21	16	+05		59
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.381</b>	<b>2.101</b>	<b>-720</b>	<b>-34,3%</b>	<b>880</b>
Imposte correnti e differite	(561)	(1.093)	+532		(1.758)
<b>Utile/(perdita) del Gruppo delle attività in dismissione</b>	<b>820</b>	<b>1.008</b>	<b>-188</b>	<b>-18,7%</b>	<b>(878)</b>
Risultato netto delle attività in dismissione	-	-	-		-
<b>Risultato netto</b>	<b>820</b>	<b>1.008</b>	<b>-188</b>	<b>-18,7%</b>	<b>(878)</b>



L'**EBITDA** generato nel primo trimestre del 2015 è stato pari a Euro 5,6 milioni, in aumento di Euro 0,4 milioni (+7%) rispetto agli Euro 5,2 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Si fa tuttavia notare che la marginalità in termini percentuali sul fatturato è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 31 marzo 2014; l'effetto "leva operativa", infatti, non risulta percepibile per via di maggiori costi di R&S spesi a conto economico per Euro 0,3 milioni e per via della diminuzione dei ricavi ad alta marginalità da "conti lavorazione".

Gli **Ammortamenti** di periodo sono stati pari a Euro 2,1 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2014.

Conseguentemente, Isagro ha chiuso il primo trimestre del 2015 con un **Risultato operativo** di Euro 3,5 milioni, evidenziando un miglioramento di Euro 0,4 milioni (+13,6%) rispetto agli Euro 3,1 milioni del corrispondente periodo dello scorso esercizio.

A livello di gestione finanziaria, nei primi tre mesi del 2015 il Gruppo Isagro ha sostenuto **Oneri finanziari netti** per un totale di Euro 2,1 milioni, in aumento di Euro 1,1 milioni rispetto agli Euro 1,0 milioni del primo trimestre dello scorso anno; tale peggioramento è riconducibile al saldo tra:

- minori **Interessi, commissioni e oneri finanziari** per Euro 0,6 milioni, frutto delle migliori condizioni di finanziamento ottenute dalla Capogruppo Isagro S.p.A., in seguito al rafforzamento patrimoniale-finanziario conseguito tra l'ultimo trimestre del 2013 (cessione dell'erbicida Orthosulfamuron, ingresso di Gowan quale socio di minoranza nel sistema di controllo del Gruppo e accordo di *licensing* stipulato con Arysta) e il primo semestre del 2014 (operazione di aumento di capitale di circa Euro 29 milioni) e della parallela diminuzione degli utilizzi delle linee di credito bancarie più onerose; ciò in un contesto di mercati finanziari con maggiore liquidità disponibile;
- **Perdite nette su cambi e strumenti finanziari derivati** per Euro 1,8 milioni, contro la perdita di Euro 58 mila del primo trimestre del 2014, riconducibili a contratti derivati stipulati a fini di copertura e generatesi a causa del recente forte apprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'Euro.



Con riferimento a tale ultimo aspetto, si evidenzia che Isagro ha proceduto come di consueto, nel rispetto della policy aziendale, alla copertura del rischio di cambio EUR/USD pressoché dell'intero fatturato in USD atteso nei 12 mesi del corrente esercizio, con il primo trimestre che concentra meno del 10% del fatturato in USD dell'anno.

Conseguentemente, il risultato di conto economico del primo trimestre del 2015 è stato negativamente impattato dall'adeguamento del *fair value* relativo a dette coperture (quale riflesso del noto rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro), incorporando a livello di EBITDA solo una parte marginale dei relativi benefici.

Si ricorda che il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall'euro, principalmente in dollari americani. Conseguentemente, la Società, in ottemperanza alla propria "Policy per la gestione dei rischi finanziari", volta a "mettere in sicurezza" il budget dell'esercizio, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al dollaro statunitense utilizzando come base di riferimento l'esposizione prospettica per l'esercizio risultante dalla bilancia valutaria in USD. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo: tuttavia, non soddisfacendo i requisiti previsti dallo IAS 39 relativamente alle coperture dei "rischi specifici", queste operazioni vengono considerate di "trading" e quindi imputate, sia per la parte già realizzata che per quella non ancora realizzata, direttamente tra le componenti finanziarie del conto economico.

Il Gruppo ha così chiuso il primo trimestre del 2015 con un **Risultato ante imposte** positivo per Euro 1,4 milioni (rispetto agli Euro 2,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente) e con un **Risultato netto** in utile per Euro 0,8 milioni (rispetto all'utile di Euro 1,0 milioni del primo trimestre del 2014), dopo aver proceduto a stanziare imposte per Euro 0,6 milioni (rispetto agli Euro 1,1 milioni stanziati al 31 marzo 2014).

§ § §

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale investito netto** a livello consolidato al 31 marzo 2015 è stato pari a Euro 139,4 milioni, in aumento di Euro 14,4 milioni rispetto agli Euro





125,0 milioni al 31 dicembre 2014 e di Euro 23,9 milioni rispetto agli Euro 115,4 milioni consuntivati al 31 marzo 2014.

#### SINTESI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(€ 000)	31.03.2015	31.03.2014	Differenze		31.12.2014
<b>Capitale fisso netto</b>	<b>83.929</b>	<b>75.116</b>	<b>+8.813</b>	<b>+11,7%</b>	<b>81.577</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>58.259</b>	<b>43.774</b>	<b>+14.485</b>	<b>+33,1%</b>	<b>46.433</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>(2.829)</b>	<b>(3.463)</b>	<b>+634</b>	<b>-18,3%</b>	<b>(3.038)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>139.359</b>	<b>115.427</b>	<b>+23.932</b>	<b>+20,7%</b>	<b>124.972</b>
<b>Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>139.359</b>	<b>115.427</b>	<b>+23.932</b>	<b>+20,7%</b>	<b>124.972</b>
<i>Finanziato da:</i>					
<b>Mezzi propri</b>	<b>100.462</b>	<b>66.923</b>	<b>33.539</b>	<b>50,1%</b>	<b>95.286</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>38.897</b>	<b>48.504</b>	<b>-9.607</b>	<b>-19,8%</b>	<b>29.686</b>
<i>Rapporto Debt/Equity</i>	<i>0,39</i>	<i>0,72</i>			<i>0,31</i>
<b>Totale</b>	<b>139.359</b>	<b>115.427</b>	<b>+23.932</b>	<b>+20,7%</b>	<b>124.972</b>

Il **Capitale fisso netto** al 31 marzo 2015 si è attestato su un livello di Euro 83,9 milioni, facendo registrare un incremento di Euro 2,3 milioni rispetto agli Euro 81,6 milioni del 31 dicembre 2014 e di Euro 8,8 milioni rispetto alla situazione al 31 marzo 2014, principalmente per effetto di:

- **Immobilizzazioni Immateriali** in aumento di Euro 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e di 5,5 milioni rispetto al pari periodo dello scorso esercizio, quale effetto dell'incremento del volume degli investimenti in Ricerca, Innovazione & Sviluppo sostenuti dal Gruppo, prevalentemente riconducibili al nuovo fungicida ad ampio spettro SDHi, rispetto al valore dei relativi ammortamenti di periodo;

- **Immobilizzazioni materiali** in aumento di Euro 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e di Euro 2,2 milioni rispetto al 31 marzo 2014, principalmente a fronte degli investimenti sostenuti per la ristrutturazione del Centro Ricerche di Novara, inaugurato lo scorso 13 aprile 2015;
- **Altre attività nette a medio/lungo termine** in aumento di Euro 0,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e di Euro 1,1 milioni rispetto al valore registrato al 31 marzo 2014.

Il **Capitale circolante netto** al 31 marzo 2015 è stato pari a Euro 58,3 milioni, facendo registrare un incremento di Euro 11,8 milioni e di Euro 14,5 milioni in confronto rispettivamente al 31 dicembre 2014 e al 31 marzo 2014. Più in particolare:

- le **Rimanenze di magazzino**, pari al 31 marzo 2015 a Euro 48,1 milioni, mostrano un aumento di Euro 7,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente per effetto della costituzione di uno stock strategico (prevalentemente rappresentato da Tetraconazolo, oltre che dal prodotto intermedio M-Alcohol, e da prodotti generici commercializzati dalla controllata Isagro Asia in India e in alcuni altri Paesi) finalizzato a sostenere lo sviluppo del fatturato previsto per il corrente esercizio, e di Euro 15,0 milioni rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2014, sia per effetto di quanto sopra riportato sia a seguito del riacquisto di stock negli USA dal precedente distributore locale da parte della consociata Isagro USA. A tal riguardo, si evidenzia che detti riacquisti sono stati pari a circa \$ 12 milioni (regolati nel mese di marzo 2015), dei quali circa la metà già rifatturati al nuovo distributore negli USA Gowan e incassati nel corso del primo trimestre del 2015;
- i **Crediti commerciali**, pari a Euro 54,2 milioni, risultano in aumento di Euro 4,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e di Euro 6,8 milioni rispetto alla stessa data dello scorso anno in ragione dell'incremento del fatturato precedentemente descritto;
- i **Debiti commerciali**, sostanzialmente in linea con il valore al 31 dicembre 2014, mostrano un incremento di Euro 9,6 milioni rispetto al pari periodo dello scorso esercizio per effetto di maggiori acquisti direttamente riconducibili all'incremento di fatturato sopra citato;
- i **Fondi correnti** al 31 marzo 2015, pari a Euro 2,0 milioni, risultano in leggero aumento rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2014, ma in flessione per euro 1,7 milioni rispetto al pari periodo del 2014, che risentiva in particolar modo di accantonamenti



non ricorrenti relativi all'avvio della procedura di mobilità che si concluderà il 31 dicembre 2015.

Per quanto concerne il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.), esso è stato pari a Euro 2,8 milioni al 31 marzo 2015, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2014, ma in calo di Euro 0,6 milioni rispetto al pari periodo dello scorso esercizio in conseguenza della cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti e dirigenti del Gruppo.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 31 marzo 2014 sono stati pari a Euro 100,5 milioni, in aumento di Euro 5,2 milioni rispetto agli Euro 95,3 milioni registrati al 31 dicembre 2014 e di Euro 33,5 milioni rispetto agli Euro 66,9 milioni del primo trimestre del 2014, principalmente per:

- l'operazione di **aumento di capitale** da circa Euro 29 milioni (al lordo di costi per circa Euro 1,0 milioni) conclusa con successo nel mese di maggio 2014 e quindi principale determinante dello scostamento tra il valore dei mezzi propri al 31 marzo 2015 e quello registrato al termine dello stesso periodo dello scorso anno;
- l'**Utile** di Euro 0,8 milioni di competenza del periodo, rispetto all'utile di Euro 1,0 milioni consuntivato al 31 marzo 2014 e alla perdita di Euro 0,9 milioni registrata al 31 dicembre 2014;
- la variazione della **Riserva di conversione**, pari a Euro -3,6 milioni al 31 marzo 2015, in miglioramento di Euro 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 e di Euro 6,3 milioni rispetto al 31 marzo 2014, quale effetto della rivalutazione della Rupia indiana sui mercati valutari, a sua volta comportante un maggior valore contabile, in termini di Euro, delle poste di bilancio consolidato relative alla controllata Isagro (Asia) Agrochemicals Pvt. Ltd..

La **Posizione finanziaria netta (PFN)** consolidata al 31 marzo 2015 risulta a debito per Euro 38,9 milioni, in aumento di Euro 8,9 milioni rispetto agli Euro 29,7 milioni fatti registrare al 31 dicembre 2014, ma in diminuzione di Euro 9,6 milioni rispetto al 31 marzo 2014.

Per quanto concerne la composizione della Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 si segnala che:

- rispetto ai dati consuntivi al 31 dicembre 2014:
  - i debiti a medio/lungo termine risultano in aumento di Euro 9,0 milioni, principalmente per effetto (i) della sottoscrizione di quattro finanziamenti a medio/lungo termine, con altrettanti primari istituti di credito, per complessivi Euro 14,0 milioni - la cui porzione dovuta oltre i 12 mesi successivi al 31 marzo 2015 ammonta a Euro 12,2 milioni –, parzialmente controbilanciato (ii) dal rimborso anticipato alla B.E.I., avvenuto in data 16 febbraio 2015, di Euro 7,4 milioni, corrispondenti al debito residuo riferito alla *tranche* di originari Euro 10,0 milioni erogata nel maggio 2012, del complessivo finanziamento di originari Euro 22,5 milioni.

Tali operazioni sono state poste in essere in un'ottica di ottimizzazione del costo del debito a livello di Gruppo e di ricerca di un maggiore allineamento tra l'orizzonte temporale degli investimenti intrapresi, e quindi dei relativi flussi di cassa in uscita e in entrata, e quello delle fonti di finanziamento a sostegno di tali investimenti;

- i debiti a breve termine risultano in aumento di Euro 9,1 milioni, di cui Euro 1,8 corrispondenti alla porzione a breve termine dei nuovi finanziamenti a medio/lungo termine sopra citati.
- rispetto ai dati consuntivi al 31 marzo 2014:
  - i debiti a medio/lungo termine risultano in aumento di Euro 28,8 milioni, principalmente per effetto, (i) della sottoscrizione di sei nuovi finanziamenti a medio/lungo termine, con altrettanti primari istituti di credito, per complessivi Euro 21,0 milioni - la cui porzione dovuta oltre i 12 mesi successivi al 31 marzo 2015 ammonta a Euro 17,8 milioni – e (iii) della riclassificazione tra i “Debiti finanziari a medio/lungo termine” della quota di originari Euro 17,9 milioni (pari al 31 marzo 2015 a Euro 10,5 milioni) del finanziamento di originari Euro 22,5 milioni erogato dalla B.E.I., che al 31 marzo 2014 risultava iscritta tra i debiti finanziari a breve termine ai sensi dello IAS 1.

L'effetto di tali due componenti è stato parzialmente controbilanciato dal sopracitato rimborso anticipato di Euro 7,4 milioni alla B.E.I.;

- i debiti a breve termine risultano in diminuzione per Euro 27,8 milioni in virtù (i) della riclassificazione del finanziamento B.E.I. sopra descritta, (ii) della totale



estinzione dei debiti verso controllanti, pari a Euro 9,1 milioni al 31 marzo 2014, e (iii) del generale abbattimento degli utilizzi delle linee bancarie più onerose in seguito alla positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale in precedenza richiamata.

Si rileva, inoltre, che al 31 marzo 2015 l'attivo fisso netto risultava interamente finanziato da mezzi propri, che concorrevano a finanziare anche una porzione del capitale circolante per circa Euro 16,5 milioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, il rapporto **debt/equity** (ossia il rapporto tra posizione finanziaria netta e mezzi propri) a livello consolidato è stato pari a 0,39, in leggero aumento rispetto al valore di 0,31 registrato al 31 dicembre 2014 ma in sostanziale riduzione rispetto al valore di 0,72 al 31 marzo 2014.

Si osserva, infine, che le società operative avevano, al 31 marzo 2015, una Posizione finanziaria netta aggregata a credito per Euro 5,0 milioni, mentre la capogruppo Isagro S.p.A., che come detto concentra la larga parte delle attività di Ricerca, Innovazione & Sviluppo, sintesi e formulazione e incorpora i valori delle partecipazioni delle società operative controllate, aveva una Posizione finanziaria netta a debito di Euro 43,9 milioni, in presenza di linee di credito bancario di varia natura non utilizzate per oltre Euro 44 milioni.

### **EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI**

La nota principale che caratterizza il primo trimestre 2015 è il perdurante basso livello del prezzo delle principali derrate (con l'eccezione del riso), fenomeno che si attende possa avere un impatto favorevole sui consumi di input nel comparto agricolo.

Nonostante un inverno mite e umido, favorevole al consumo di fungicidi, il mercato complessivo degli agrofarmaci dell'area europea viene stimato in decrescita; l'analisi può essere suddivisa in tre sotto-aree: (i) il mercato dei 15 paesi originari dell'Unione Europea (UE), che registra una decrescita a causa degli elevati inventari di grano dovuti all'eccellente annata precedente, ai bassi livelli di prezzo e al previsto ridotto effetto di stimolo che le sovvenzioni al "terzo raccolto" della Politica Agricola Comunitaria (PAC) eserciteranno sugli agricoltori; (ii) il mercato dei paesi dell'Europa centrale di più recente ingresso nell'UE, previsto in crescita grazie alle misure della PAC estese anche a questi



ultimi; (iii) i mercati di Russia e Ucraina, in temporanea contrazione a causa dell'embargo e della situazione socio-politica.

Per quanto riguarda l'andamento delle superfici coltivate, stime dell'Associazione per il commercio di derrate agricole dell'Unione Europea (COCERAL) prevedono una riduzione complessiva del 2,1% delle superfici di cereali, mais e oleaginose ed una relativa diminuzione delle produzioni del 8,9% rispetto all'anno precedente.

Negli Stati Uniti d'America si registrano prezzi del mais molto più bassi rispetto allo scorso anno, ma le semine anticipate effettuate quest'anno offrono concrete opportunità di recupero. Il trascorso inverno rigido potrà avere effetti negativi sul ciclo di alcune colture, quali cereali e agrumi al sud. Il Dipartimento agricoltura dell'amministrazione statunitense (USDA) prevede una riduzione delle aree coltivate a mais, cereali e cotone, mentre per la soia si stima una leggera crescita. Fonti governative prevedono per il 2015 in Canada un incremento rispetto allo scorso periodo del 4,4% delle aree coltivate a cereali, colza, soia e mais, e del 5,4% delle relative produzioni.

Nell'annata 2014/2015 la società di rilevazioni di mercato Phillips McDougall si attende il perdurare della crescita del mercato degli agrofarmaci in Sud America, anche se a ritmi inferiori rispetto all'anno passato in Brasile e Argentina, poiché la maggior parte della produzione di mais e soia è destinata al consumo interno e quindi non interessata dalla riduzione di prezzo all'esportazione. La superficie coltivata complessiva in Brasile è stabile in rapporto all'anno precedente, con un leggero aumento nella soia e una riduzione nel mais e nel cotone. Il periodo di siccità che ha caratterizzato i mesi scorsi si è concluso, la stagione del secondo raccolto di mais sta procedendo regolarmente e fa prevedere un livello di produzione conforme alle attese. In Argentina, le superfici seminate a cereali sono cresciute significativamente, quelle a soia sono stabili, ma le più intense precipitazioni degli ultimi cinquant'anni registrate nei mesi scorsi potrebbero limitare la produzione. In Paraguay le condizioni climatiche favorevoli hanno permesso la semina del secondo raccolto di soia sul 20 % della superficie coltivata a questa coltura.

In Asia e Australia si stima un potenziale beneficio economico per gli agricoltori dall'incremento di prezzo del riso grazie al termine del programma di riduzione di stock



operato dalla Thailandia nell'anno precedente. Inoltre è attesa una ripresa del mercato dopo la siccità in Australia e la scarsa stagione monsonica dell'anno passato. In Indonesia, alti livelli di inventario di olio di palma si riflettono sul prezzo. In India si attende un calo di produzione del grano del 2% rispetto alla precedente annata record, dovuto a condizioni climatiche sfavorevoli. L'associazione dei produttori di agrofarmaci in Giappone ha reso pubblico un calo del 21,4% delle vendite di agrofarmaci (del 17,4% nel comparto dei soli fungicidi) nel paese rispetto al precedente anno, quando le vendite erano incrementate alla vigilia dell'entrata in vigore di un nuovo regime fiscale.

### **RICERCA, INNOVAZIONE & SVILUPPO**

Nel corso dei primi tre mesi del 2015 Isagro ha sostenuto costi di Ricerca, Innovazione & Sviluppo per un totale di Euro 3,2 milioni, di cui Euro 2,0 milioni capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale; nel primo trimestre dello scorso anno l'ammontare di tali spese era stato pari a Euro 2,8 milioni, di cui Euro 1,9 milioni capitalizzati.

#### *A) RICERCA E INNOVAZIONE*

L'attività di Ricerca e Innovazione condotta dal Gruppo si è concentrata su alcune linee di lavoro miranti all'ottenimento di nuovi candidati per lo sviluppo, con l'obiettivo di giungere allo sviluppo di almeno un nuovo principio attivo (oltre all'SDHi) nel periodo oggetto di *Business Plan*. Le attività sono così state concentrate su:

- nuove serie di fungicidi a largo spettro, aggiuntive rispetto al fungicida appartenente alla classe SDHi avviato allo sviluppo nel 2012;
- nuove serie di erbicidi per il controllo di graminacee e dicotiledoni, per uso in pre/post emergenza delle colture seminate di importanza globale.

È proseguito, inoltre, lo studio finalizzato all'identificazione di nuovi formulati a base di rame in grado di agire a dosi ridotte e con uno spettro d'azione più ampio rispetto a quelli attualmente sul mercato.

Infine, continua la valutazione di nuovi materiali ad azione biostimolante, da soli o in diverse combinazioni.





## B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte nel corso del primo trimestre del 2105.

### IR9792 (o inibitore della Succinato Deidrogenasi o SDHi) – fungicida ad ampio spettro

Sono proseguiti i principali studi regolatori sul principio attivo e non si segnalano criticità. Fra questi studi si possono elencare quelli dedicati alla valutazione del prodotto nei diversi comparti (suolo, acqua e piante). Si sono inoltre pianificati gli studi per la stagione 2015, quali prove di residui ed efficacia su diverse colture.

### IR6141 (o Kiralaxyl® o Benalaxyl-M) – isomero attivo del Benalaxyl

L'attività di sviluppo si è concentrata sui seguenti progetti:

- prosecuzione della preparazione del *dossier* per la registrazione del Kiralaxyl negli USA per il trattamento delle sementi;
- *follow-up* del *dossier* per l'ottenimento dell'*import tolerance* negli USA;
- *follow-up* del processo di ri-registrazione per tutti i formulati contenenti Kiralaxyl registrati in Europa (STEP 2) negli stati membri dell'Unione Europea dopo l'inclusione nell'Allegato 1 del Regolamento CE 1107/2009;
- inizio dell'attività per la registrazione in Cina del Fantic M WG, come da accordi con Rotam;
- supporto a Gowan per la preparazione del *dossier* di Kiralaxyl + zoxamide.

### Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro

L'attività è stata concentrata sui seguenti progetti:

- *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea);
- valutazione degli studi per la ri-registrazione negli USA;
- valutazione degli studi necessari per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea;
- proseguimento degli studi atti a ottenere la registrazione e l'estensione di etichetta negli USA, in Canada e in Brasile, come previsto dall'accordo con Arysta.





### Prodotti rameici

Le principali attività inerenti i prodotti rameici sono state:

- il *follow-up* dei processi di ri-registrazione dei formulati in Europa (STEP 2 del processo di revisione Europea);
- la partecipazione, in seno alla European Copper Task Force, alla preparazione del *dossier* per il rinnovo della approvazione dei Sali di rame nell'Unione Europea;
- la preparazione del *dossier* di formulati contenenti ossicloruro e idrossido per il Vietnam e la Thailandia;
- il *follow-up* del processo di registrazione nel Centro Europa dei formulati Airone SC e Airone WG;
- l'invio del *dossier* di registrazione in Australia per l'Airone WG.

### Fumigante

- *Follow-up* del processo registrativo in Turchia;
- *follow-up* della domanda di "Uso emergenziale" in Italia;
- preparazione dei documenti per il *dossier* di registrazione negli Emirati Arabi e in Egitto;
- supporto alle attività registrative negli USA.

### Biostimolanti

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al business.

### Prodotti microbiologici

Conclusione del processo di ottenimento del certificato per l'uso in agricoltura biologica dei formulati a base di Tricoderma spp..

### Feromoni

- *Follow-up* del processo di approvazione a livello Europeo di una nuova molecola e della relativa registrazione in Italia;
- inizio delle attività in seno alla *task force* per il rinnovo delle approvazioni dei principi attivi in Europa.



### *C) REGISTRAZIONI OTTENUTE*

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2015 sono state ottenute 10 nuove registrazioni, fra le quali 5 cloni di prodotti rameici per il mercato italiano, la registrazione definitiva in Cina per l'Eminent e la registrazione in Canada del Tamarak (nome commerciale usato per il Siapton in Canada).

## **PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015**

### *A) INTERVENTO PER EFFICIENZA AZIENDALE – SEDE DI NOVARA*

In data 13 gennaio 2015, presso l'Associazione Industriali di Novara, è stato sottoscritto l'accordo sindacale relativo alla procedura di mobilità, ex legge 223/91, attivata in data 1° dicembre 2014 per un numero totale di 6 lavoratori occupati nella sede di Novara.

Le motivazioni che hanno determinato quest'ultimo accordo derivano dalla necessità di ottimizzare i costi fissi dei servizi e di struttura della sede di Novara, in linea con quanto già in atto per le altre Sedi/Stabilimenti sul territorio nazionale, anche attraverso la parziale o totale terziarizzazione di alcuni settori/servizi.

Per attutire l'impatto sociale ed economico del personale in esubero, nell'ambito dell'accordo sindacale sottoscritto con le Parti Sociali sono stati individuati sia i criteri di scelta dei lavoratori da collocare in mobilità (prioritariamente personale in possesso dei requisiti per il raggiungimento della pensione anticipata o di vecchiaia), sia l'erogazione di una incentivazione all'esodo raggugliata al periodo massimo di mobilità spettante.

### *B) LIQUIDAZIONE ISAGRO HELLAS*

In un quadro di generale riorganizzazione della funzione commerciale e di ottimizzazione dei costi, è stata avviata, con effetto dal 1° febbraio 2015, la procedura di messa in liquidazione della società Isagro Hellas Ltd., la cui chiusura definitiva è prevista entro il mese di luglio del corrente anno, una volta portati a termine i relativi adempimenti locali.

**C) RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO B.E.I. CONTROGARANTITO DA BNL E UBI E OTTENIMENTO NUOVI FINANZIAMENTI A M/L TERMINE**

In un'ottica di ottimizzazione del costo del debito a livello di Gruppo e di ricerca di un maggiore allineamento tra l'orizzonte temporale degli investimenti intrapresi, e quindi dei relativi flussi di cassa in uscita e in entrata, e quello delle fonti di finanziamento a sostegno di tali investimenti, la capogruppo Isagro S.p.A. ha:

- rimborsato anticipatamente alla B.E.I., in data 16 febbraio 2015, Euro 7,4 milioni, corrispondenti al debito residuo riferito alla *tranche* di originari Euro 10,0 milioni erogata nel maggio 2012, del complessivo finanziamento di originari Euro 22,5 milioni;
- sottoscritto, nel corso del trimestre, quattro ulteriori finanziamenti a medio/lungo termine, con altrettanti primari istituti di credito, per complessivi Euro 14,0 milioni.

**EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2015**

**A) INAUGURAZIONE NUOVO CENTRO RICERCHE DI NOVARA**

In data 13 aprile 2015 Isagro ha inaugurato il suo Nuovo Centro Ricerche (NCR) di Novara.

Una superficie di 9.400 mq complessivi (tra cui 2.250 mq di laboratori, 1370 mq di serre e 750 mq di sito produttivo) ubicati in un'area storica per la Chimica italiana, quella dell'ex Istituto Donegani, che ha visto nascere tanti nuovi prodotti, con un fervore di innovazione unico nella storia del settore in Italia.

L'NCR catalizzerà sul territorio di Novara la maggior parte dei 50 milioni di Euro di investimenti in R&S previsti per i prossimi quattro anni. Tutto ciò è parte del piano di sviluppo che consentirà a Isagro di passare dall'attuale fatturato annuo di circa Euro 150 milioni a oltre Euro 200 milioni nel 2018.

**B) APPROVAZIONE BILANCIO 2014 E NOMINA NUOVO CDA**

In data 24 aprile 2015 l'Assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A.:

- ha preso visione dei dati consolidati e approvato il bilancio d'esercizio 2014, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, così come

- approvato dal Consiglio di amministrazione della Società lo scorso 11 marzo 2015 e già comunicato al Mercato, riportando a nuovo la perdita di esercizio;
- ha nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti otto membri, tutti eletti sulla base della unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Holdisa S.r.l.: Giorgio Basile (Presidente); Maurizio Basile; Riccardo Basile; Christina Economou; Gianni Franco; Adriana Silvia Sartor (Amministratore indipendente); Daniela Mainini (Amministratore indipendente); Stavros Sionis (Amministratore indipendente);

Successivamente, lo scorso 5 maggio il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato:

- di nominare, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017:
  - Giorgio Basile quale Amministratore Delegato (Chief Executive Officer – C.E.O.);
  - Maurizio Basile quale Vice Presidente;
  - i Consiglieri Adriana Sartor, Daniela Mainini e Stavros Sionis quali componenti del comitato degli Amministratori indipendenti;
  - il Consigliere Stavros Sionis quale Lead Independent Director;
- di costituire il Comitato Nomine e Remunerazione, nominando quali componenti i Consiglieri indipendenti Adriana Sartor (Presidente) e Stavros Sionis;
- di costituire il Comitato Controllo e Rischi, nominando quali componenti i Consiglieri indipendenti Daniela Mainini (Presidente) e Stavros Sionis.

Sempre in tale data il Consiglio ha valutato, ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate e dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti di Consob, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori Adriana Sartor, Daniela Mainini e Stavros Sionis, nominati quali indipendenti (eletti dalla lista presentata dal socio di maggioranza Holdisa S.r.l.).



## **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha aggiornato, in data 12 novembre 2013, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche “Modello”) recependo le novità normative e giurisprudenziali in materia in vigore a tale data.

Nel corso del trimestre di riferimento non si segnalano ulteriori evoluzioni normative in materia di responsabilità amministrativa degli enti. Per le novità normative dell’esercizio 2014, si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31 dicembre 2014; a tale proposito, si ricorda che la Società sta avviando le opportune attività da porre in essere per riflettere nell’attuale Modello gli aggiornamenti normativi sopra richiamati.

### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della Capogruppo Isagro S.p.A. al 31 marzo 2015.

Conto Economico - Gruppo Isagro	31/03/2015	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Ricavi	44.699	0	0	2.702	2.702	6,04%
Altri ricavi operativi	567	0	6	0	6	1,06%
Materie prime mat. consumo	24.139	0	0	270	270	1,12%
Costi per servizi	7.323	49	0	26	75	1,02%
Altri costi operativi	1.449	0	0	5	5	0,35%

Stato Patrimoniale - Gruppo Isagro	Al 31/03/2015	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro						
Crediti commerciali	54.241	0	0	5.622	5.622	10,36%
Altre attività e crediti diversi corren	5.641	0	26	8	34	0,60%
Debiti commerciali	45.322	49	0	275	324	0,71%

Isagro S.p.A. - Conto economico	31/03/2015	di cui parti correlate					Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro							
Ricavi	33.696	2.751	0	0	2.287	5.038	14,95%
Altri ricavi operativi	614	202	0	6	0	208	33,88%
Materie prime e mat. di cons. utilizzati	17.718	1.962	0	0	270	2.232	12,60%
Costi per servizi	5.168	290	49	0	0	339	6,56%
Costi del personale	5.293	3	0	0	0	3	0,06%
Altri costi operativi	397	23	0	0	5	28	7,05%
Proventi finanziari	2.498	27	0	0	0	27	1,08%
(Oneri) finanziari	(4.371)	0	0	0	0	0	0,00%

Isagro S.p.A. - Stato Patrimoniale	Al 31/03/2015	di cui parti correlate				Incidenza % sulla voce di bilancio	
		Società controllate	Società collegate	Società controllanti	Altre parti correlate		
In migliaia di euro							
Crediti e altre attività fin. non correnti	2.202	2.202	0	0	0	2.202	100,00%
Crediti comm.li	37.365	3.711	0	0	3.154	6.865	18,37%
Altre attività e crediti diversi correnti	3.341	627	0	26	8	661	19,78%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	2.747	2.739	0	0	0	2.739	99,71%
Debiti comm.li	30.786	2.464	49	0	275	2.788	9,06%
Altre passività e debiti diversi correnti	3.367	339	0	0	0	339	10,07%

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Alla luce del progressivo sviluppo dei contatti in essere finalizzati alla stipula di accordi di *licensing* e fornitura di lungo periodo di principi attivi di proprietà – con particolare riferimento al nuovo fungicida ad ampio spettro SDHi in fase di sviluppo –, dell'incremento di fatturato ed EBITDA registrato nel corso del primo trimestre del 2015 e di quello atteso



nel prosieguo del corrente esercizio, Isagro conferma gli obiettivi di crescita tracciati dal *Business Plan 2014-2018* e comunicati al Mercato.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2015

(€ 000)	31.03.2015	31.03.2014	Differenze	31.12.2014	
<b>Capitale fisso netto</b>					
Avviamento	3.874	3.883	-9	3.762	
Altre immobilizzazioni immateriali	41.587	36.121	+5.466	40.339	
Immobilizzazioni materiali	24.844	22.660	+2.184	24.130	
Immobilizzazioni finanziarie	273	221	+52	253	
Altre attività e passività a medio/lungo termine	13.351	12.231	+1.120	13.093	
<b>Totale capitale fisso netto</b>	<b>83.929</b>	<b>75.116</b>	<b>+8.813</b>	<b>+11,7%</b>	<b>81.577</b>
<b>Capitale circolante netto</b>					
Rimanenze di magazzino	48.134	33.171	+14.963	40.364	
Crediti commerciali	54.241	47.422	+6.819	49.598	
Debiti commerciali	(45.322)	(35.768)	-9.554	(44.578)	
Fondi correnti	(1.959)	(3.634)	+1.675	(1.651)	
Altre attività e passività di esercizio	3.165	2.583	+582	2.700	
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>58.259</b>	<b>43.774</b>	<b>+14.485</b>	<b>+33,1%</b>	<b>46.433</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>142.188</b>	<b>118.890</b>	<b>+23.298</b>	<b>+19,6%</b>	<b>128.010</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>(2.829)</b>	<b>(3.463)</b>	<b>+634</b>	<b>-18,3%</b>	<b>(3.038)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>139.359</b>	<b>115.427</b>	<b>+23.932</b>	<b>+20,7%</b>	<b>124.972</b>
<b>Attività e passività non finanziarie destinate alla dismissione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>139.359</b>	<b>115.427</b>	<b>+23.932</b>	<b>+20,7%</b>	<b>124.972</b>
<i>coperto da:</i>					
<b>Capitale proprio</b>					
Capitale sociale versato	24.961	17.550	+7.411	24.961	
Riserve e risultati a nuovo	78.317	58.325	+19.992	79.195	
Riserva di conversione	(3.636)	(9.960)	+6.324	(7.992)	
Utile/(perdita) del Gruppo complessivo	820	1.008	-188	(878)	
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>100.462</b>	<b>66.923</b>	<b>+33.539</b>	<b>+50,1%</b>	<b>95.286</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>					
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>					
- verso banche	25.771	-	+25.771	19.632	
- verso altri finanziatori	249	72	+177	266	
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	-	(2.875)	+2.875	(2.875)	
<b>Totale debiti a medio/lungo termine</b>	<b>26.020</b>	<b>(2.803)</b>	<b>+28.823</b>	<b>N/S</b>	<b>17.023</b>
<i>Debiti a breve termine:</i>					
- verso banche	33.525	51.722	-18.197	27.344	
- verso altri finanziatori	1.737	5.876	-4.139	1.839	
- verso controllanti	-	9.127	-9.127	-	
- altre passività (attività) finanziarie e derivati	3.658	(53)	+3.711	629	
<b>Totale debiti a breve termine</b>	<b>38.920</b>	<b>66.672</b>	<b>-27.752</b>	<b>-41,6%</b>	<b>29.812</b>
<b>Disponibilità liquide/depositi bancari</b>	<b>(26.043)</b>	<b>(15.365)</b>	<b>-10.678</b>	<b>N/S</b>	<b>(17.149)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>38.897</b>	<b>48.504</b>	<b>-9.607</b>	<b>-19,8%</b>	<b>29.686</b>
<b>Totale</b>	<b>139.359</b>	<b>115.427</b>	<b>+23.932</b>	<b>+20,7%</b>	<b>124.972</b>





## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015

(€ 000)	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Differenze		Esercizio 2014
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>44.699</b>	<b>41.400</b>	<b>+3.299</b>	<b>+8,0%</b>	<b>145.939</b>
Altri ricavi e proventi	567	610	-43		3.092
Consumi di materie e servizi esterni	(32.767)	(27.770)	-4.997		(115.240)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	(567)	(2.712)	+2.145		4.638
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	871	862	+09		3.306
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(185)	(183)	-02		(701)
Costo del lavoro	(6.750)	(6.715)	-35		(26.153)
Accantonamenti premi dipendenti	(258)	(254)	-04		(1.244)
Poste non ricorrenti	-	-	-		(1.170)
<b>EBITDA</b>	<b>5.610</b>	<b>5.238</b>	<b>+372</b>	<b>+7,1%</b>	<b>12.467</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>12,6%</i>	<i>12,7%</i>			<i>8,5%</i>
Ammortamenti:					
- immobilizzazioni materiali	(908)	(943)	+35		(3.678)
- immobilizzazioni immateriali	(1.164)	(1.180)	+16		(5.082)
- svalutazione immobilizzazioni	-	-	-		(187)
<b>EBIT</b>	<b>3.538</b>	<b>3.115</b>	<b>+423</b>	<b>+13,6%</b>	<b>3.520</b>
<i>% sui Ricavi</i>	<i>7,9%</i>	<i>7,5%</i>			<i>2,4%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(364)	(972)	+608		(2.807)
Utili/perdite su cambi e strumenti derivati	(1.814)	(58)	-1.756		108
Svalutazioni/rivalutazioni di partecipazioni	21	16	+05		59
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.381</b>	<b>2.101</b>	<b>-720</b>	<b>-34,3%</b>	<b>880</b>
Imposte correnti e differite	(561)	(1.093)	+532		(1.758)
<b>Risultato netto att. in funzionamento</b>	<b>820</b>	<b>1.008</b>	<b>-188</b>	<b>-18,7%</b>	<b>(878)</b>
Risultato netto delle attività in dismissione	-	-	-		-
<b>Risultato netto</b>	<b>820</b>	<b>1.008</b>	<b>-188</b>	<b>-18,7%</b>	<b>(878)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015

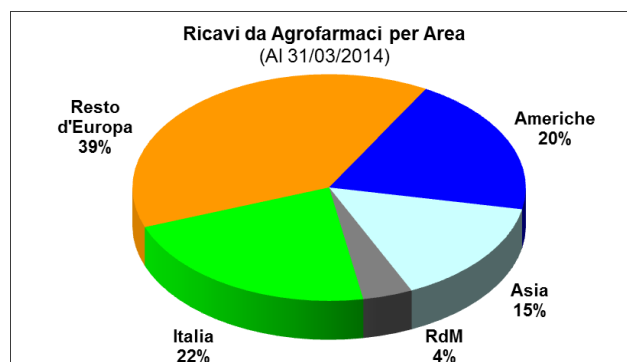
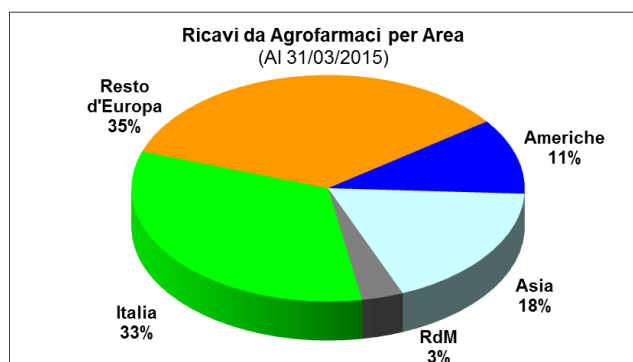
(€ 000)	31.03.2015	31.03.2014
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>17.149</b>	<b>14.099</b>
<i>Attività operative</i>		
<b>Utile netto di periodo da att.tà in funzionamento</b>	<b>820</b>	<b>1.008</b>
- Ammortamento imm. materiali e immateriali	2.072	2.123
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	359	386
<b>Cash Flow</b>	<b>3.251</b>	<b>3.517</b>
- Rivalutazioni di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	(20)	(16)
- Variazione netta del capitale circolante netto	(9.774)	5.881
- Variazione netta altre attività/passività	(328)	(2.083)
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(281)	(166)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>(7.152)</b>	<b>7.133</b>
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.127)	(1.914)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.027)	(661)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(3.154)</b>	<b>(2.575)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Incremento (decremento) di debiti finanziari (correnti e non)	11.762	(4.270)
- Decremento di crediti finanziari, derivati e altre passività finanziarie	5.919	110
- Versamento azionisti per aumento capitale sociale	-	-
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>17.681</b>	<b>(4.160)</b>
<b>Variazione differenza di conversione</b>	<b>1.519</b>	<b>868</b>
<b>Flussi di disponibilità liquide del periodo</b>	<b>8.894</b>	<b>1.266</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>26.043</b>	<b>15.365</b>

## DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

Migliaia di Euro	31 MARZO 2015			31 MARZO 2014		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
<b>Vendite</b>						
Agrofarmaci	14.224	28.829	43.053	8.425	29.726	38.151
Materie prime	-	-	-	6	-	6
<b>Totale vendite</b>	<b>14.224</b>	<b>28.829</b>	<b>43.053</b>	<b>8.431</b>	<b>29.726</b>	<b>38.157</b>
<b>Prestazioni</b>						
Compensi lavorazione	735	850	1.585	1.492	1.676	3.168
Ricerca innovativa	-	-	-	-	-	-
Difesa e sviluppo	-	5	5	-	11	11
Provigioni estero	-	10	10	-	11	11
Royalties, licenze e diritti simili	-	-	-	-	-	-
Altro	19	27	46	19	34	53
<b>Totale prestazioni</b>	<b>754</b>	<b>892</b>	<b>1.646</b>	<b>1.511</b>	<b>1.732</b>	<b>3.243</b>
<b>Totale Consolidato</b>	<b>14.978</b>	<b>29.721</b>	<b>44.699</b>	<b>9.942</b>	<b>31.458</b>	<b>41.400</b>

### RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA





## **ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 REGOLAMENTO CONSOB 16191/2007**

Ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 15 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 36 del Regolamento Consob n. 16191/2007 lettere a), b) e c) relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

### **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.